



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
1° ISTITUTO COMPRENSIVO
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO

*Tel 0775/288628 Fax 0775/288628 e-mail fric83300c@istruzione.it
fric83300c@pec.istruzione.it – www.montesangiovanniuno.it*

Piano Annuale per l'Inclusione

Delibera del Collegio dei Docenti
n. 71 del 27/06/2018

Seconda parte a.s. 2017/2018
Prima parte a.s. 2018/2019

PREMESSA

La scuola italiana, pensata nella Costituzione, è una scuola che si fonda sui valori dell'equità, della promozione sociale e sulla valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, in particolare per quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che vivono una situazione particolare di ostacolo nell'apprendimento e, a volte, anche nella partecipazione nella vita sociale.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, da noi insegnanti del Primo Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano, è inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante che lavora allo scopo di realizzare una scuola inclusiva rivolta a tutti.

La nostra scuola, infatti, è una scuola che “pensa”, che “progetta” e che “include”, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ogni singolo alunno al fine di realizzare appieno il diritto allo studio. Il nostro Istituto Comprensivo lavora per l'inclusione attraverso il PAI (Piano Annuale Inclusività) al fine di migliorare ogni anno il grado di inclusività. Il PAI risulta così essere uno strumento operativo per un progetto di inclusione condivisa che prevede:

- una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni;
- una attenta lettura del grado di inclusività e degli obiettivi da perseguire per il miglioramento;
- una progettazione condivisa da tutto il personale coinvolto che effettua ogni anno rilevazioni, monitoraggi e valutazioni del livello di inclusività.

Il gruppo di lavoro previsto, dopo aver messo insieme tutti i dati, coordina e formula proposte in collaborazione con le risorse esistenti sul territorio (Comune, ASL di appartenenza, Servizi Socio Educativi, Operatori Socio Sanitari, Famiglie, Scuola, ecc.).

I componenti del GLI durante il corso dell'anno scolastico si riuniscono periodicamente per monitorare le varie azioni educative al fine di favorire l'individuazione e la diffusione delle “buone prassi” e per una valutazione del grado di inclusività.

I componenti del GLI augurano buon lavoro a tutti i docenti del nostro Istituto che ogni giorno percorrono questa difficile, ma affascinante strada dell'inclusività! Una strada dove ogni meta raggiunta è un impegno, uno sforzo concreto, per arrivare ad un bellissimo traguardo e ad un nuovo modo di fare scuola.

IL NOSTRO ISTITUTO: ordini di scuola e sedi di pertinenza

Il I Istituto Comprensivo di Monte S.Giovanni Campano è così articolato:

- Scuola dell'Infanzia (su due plessi: "Reggimento" via Carbonaro 03025 e "La Lucca", via La Lucca);
- Scuola Primaria (su tre plessi: "Capoluogo" via Pozzo S.Paolo snc, "La Lucca" via La Lucca e "Porrino" via Porrino);
- Scuola Secondaria di I grado "Angelicum" (plesso "Capoluogo" via Pozzo S.Paolo snc).

Tutti i plessi dell'Istituto si trovano ubicati nel comune di Monte San Giovanni Campano (FR).

COMPONENTI DEL GLI (GRUPPO LAVORO INCLUSIONE)

Dirigente Scolastico: prof. Michele Starita; Presidente del Consiglio d'Istituto: Dott. Pantanella Adriano; Azienda USL Frosinone – Distretto "C" Sora SMREE – Servizio di Neuropsichiatria infantile Dott.sse Zaccardelli Rina e Di Castro Marica. Centro riabilitativo Villa Alba di Veroli Dott.sse Aliberti Maria Nicoletta e Pagliarella Veronica. Dott.ssa Anna Abballe (Servizi Sociali ed Assistenziali del Comune di Monte S.Giovanni Campano); Dott.ssa Cinelli Annunziata legale rappresentante della casa famiglia "Il Monello" del comune di M.S.G.Campano; Dott.ssa Ceffogli Bruna ASL Ceprano; i docenti della Scuola Secondaria di I grado: Battista Alberto, Bevilacqua Rita, Compagnone Franca Rita, Cretaro Beatrice, Mastracci Luigi, Scala Lara, Catallo Stefania, Tenaglia Rossana, Santaroni Paola, Campea Loredana e Ciolfi Maria.

I docenti della Scuola Primaria: Bianchi Eliana, Biordi Isabella, Bruni Marcella, Gianfermo Marilena, Lupi Maria Grazia Monica, Mastrantoni Filomena, Natatori Vincenza, Noce Rachele, Raggi Sandra, Tortora Lucia, Mastrantoni Clara, Fabrizi Teresa, Gabriele Gabriella.

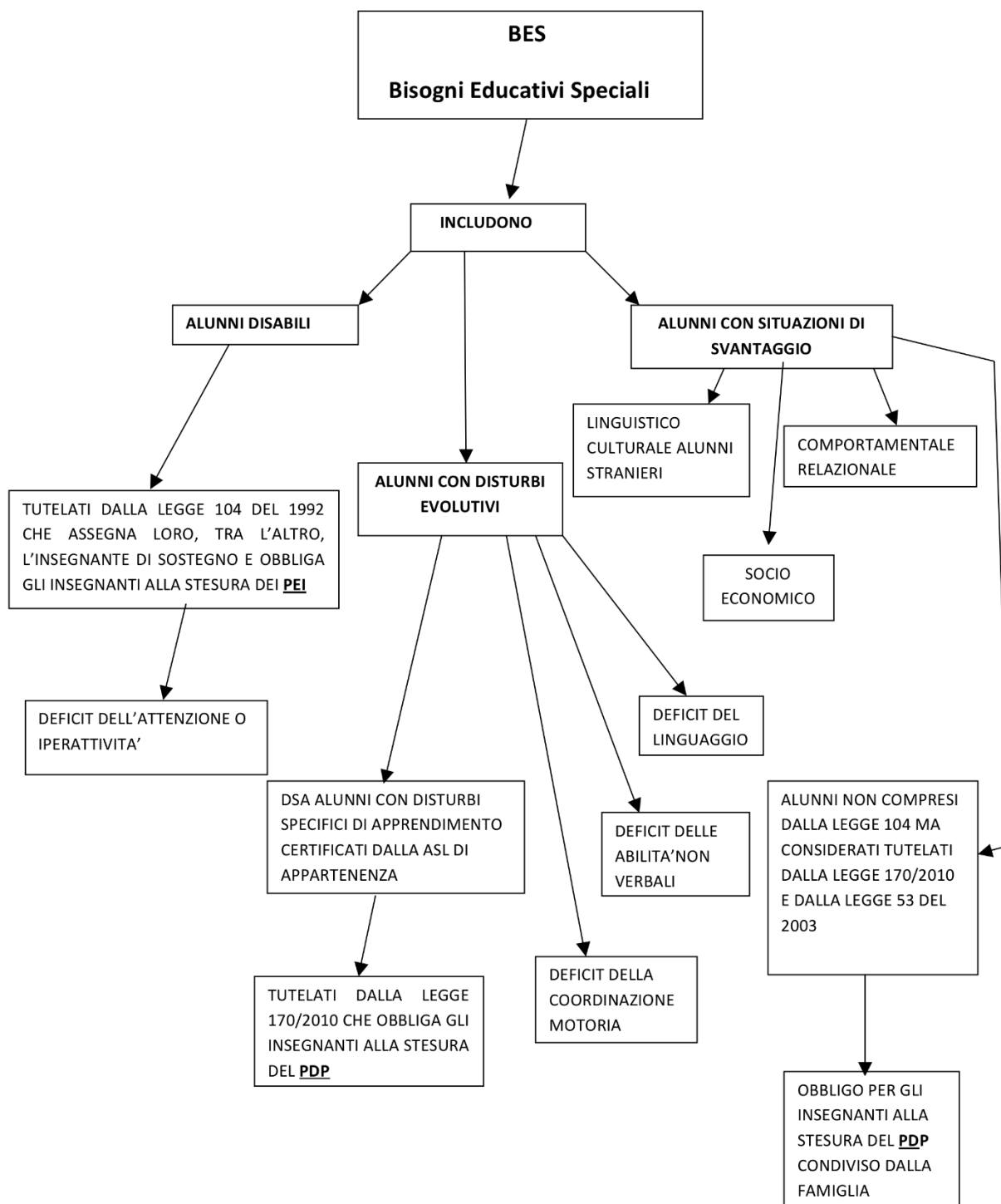
I docenti della Scuola dell'Infanzia: Cimaomo Isa, Corsetti Rossana, Lombardi Concetta, Persia Lucia, Parente Mafalda.

Il Personale ATA: Anna Simone, Anna Belli, Silvia Buccitti, Vincenzo D'Orazio, Sara Caringi, Gerarda Oriotti, Vona Rossella, Ines Proia.

COMPITI DEL GLI

- Rilevazione BES accompagnata da documentazione scritta
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- FOCUS/Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla commissione inclusione
- Elaborazione di una proposta PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferita a tutti gli alunni con BES da redigere ogni anno scolastico entro il mese di Giugno

CHI SONO I BES



Normativa di riferimento del nostro Istituto relativamente all'inclusione

Circolare Ministeriale 8 del 06/03/2013 “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”

Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”

Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”

Decreto Ministeriale 741 del 03/10/2017 “Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

Decreto Ministeriale 742 del 03/10/2017 “Certificazione delle Competenze relativamente agli alunni DVA, BES e DSA”

1° Istituto Comprensivo di Monte San Giovanni Campano

Piano Annuale per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità, anno scolastico 2017/2018

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ Altro: Difficoltà scolastiche	4
Totali	40
% su popolazione scolastica	6,76
N° PEI redatti dai GLHO	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: docenti di potenziamento	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Didattica delle competenze, Corso di formazione per Referenti per l'Inclusione, Riflettiamo sulla scuola che cambia, Corso sulla valutazione, corsi sulla sicurezza.	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PUNTI DI CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi, si ritiene di dover segnalare i seguenti **punti di criticità**:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;
- scarse risorse finanziarie per tutti i tipi di disabilità;
- maggiore cooperazione del team docenti nell'attività didattica;
- mancanza di strumenti compensativi per svolgere al meglio la didattica;
- difficoltà nello svolgimento della didattica a causa di classi numerose e problematiche;
- assenza di psicologo e/o psicopedagogo;
- carenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l'inclusione;

Per quanto riguarda la segnalazione di eventuali **punti di forza** è possibile individuare al momento:

- la disponibilità da parte di tutti i docenti a frequentare corsi di formazione didattica per alunni con BES (in riferimento all'attuazione dell'art. 16 della legge 128 che prevede la formazione di tutti i docenti di classe dei singoli alunni con disabilità e BES);
- presenza di un dipartimento del sostegno;
- presenza della "Commissione Inclusione";
- presenza di un apposito spazio dedicato all'inclusione sulla Home Page del sito dell'Istituto **www.montesangianniuno.it**;
- partecipazione alla presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell'art.7, co. 3 del D.L. 13 aprile 2017, n. 63 attraverso proposta progettuale, Avviso n.4487 del 07.02.2018, presso Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio;
- partecipazione sempre più inclusiva degli alunni con BES ad attività integrative e/o progetti, curricolari ed extracurricolari. Nel corso dell'a.s. 2017-2018 questi sono stati i progetti realizzati dal nostro Istituto rivolti anche all'inclusione:

Progetto d'Istituto "Caro amico ti scrivo..." (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado) • Progetto "Continuità e orientamento" (Scuole coinvolte: Sezione Primavera aggregata alla scuola dell'infanzia del plesso La Lucca e le classi ponte dei tre segmenti di scuola) • Progetto di promozione del teatro in classe: progetto extracurricolare di laboratorio teatrale, artistico e di

espressività corporea (Scuole coinvolte: primaria e secondaria di I grado) • Laboratorio di “Educazione ambientale”: progetto extracurricolare di educazione al rispetto dell’ambiente e del territorio e alla conoscenza della natura (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto “Festa del Natale”: progetto curricolare realizzato in occasione della ricorrenza natalizia (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado) • Progetto “Musicabilmente”: progetto curricolare di musicoterapia finalizzato all’inclusione degli alunni con disabilità grave (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto “Attività motoria per alunni con disabilità”: progetto curricolare finalizzato all’inclusione degli alunni con disabilità grave (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Laboratorio dei materiali poveri: progetto curricolare finalizzato all’inclusione degli alunni con disabilità (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto “All together” (Scuole coinvolte: infanzia e primaria – progetto sensoriale con le mani, con i piedi e con le orecchie) • Progetto “Sport di classe”: progetto curricolare di educazione motoria (scuole coinvolte: primaria) • Progetto “Open Day”: progetto curricolare finalizzato ad una scelta consapevole nella prosecuzione degli studi (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado) • Progetto “Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione” • Progetto “Giornata della poesia”: progetto curricolare finalizzato al potenziamento della lingua italiana (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto “Unplugged”: progetto curricolare finalizzato al potenziamento delle capacità personali degli adolescenti in formazione (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto “Frutta e latte nella scuola” (Scuola primaria) • Progetto di Educazione Alimentare e salute: progetto curricolare finalizzato all’acquisizione di consapevoli e sane abitudini alimentari e a favorire un maggior benessere psico-fisico individuale e sociale (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado) • Progetto Sicurezza e protezione civile: progetto curricolare finalizzato allo sviluppo di un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado) • Progetto Alfabetizzazione: progetto curricolare di conoscenza della lingua italiana per gli alunni stranieri presenti nell’istituto (Scuole coinvolte: primaria) • Progetto 25 novembre Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: progetto curricolare con lo scopo di educare e di sensibilizzare l'alunno ad una crescita sana e libera, lontana da ogni tipo di discriminazione (Scuole coinvolte: secondaria di I grado) • Progetto di Istruzione Domiciliare per gli alunni ospedalizzati in particolare della Scuola Primaria • Progetto sull’autismo “Sensibilizzazione e presa di coscienza sull’autismo” (Scuole coinvolte: infanzia, primaria e secondaria di I grado – attività di vario tipo sul tema dell’autismo da portare avanti con i propri alunni durante tutto il mese di aprile e non solo il giorno 2 aprile, giornata dedicata alla consapevolezza dell’autismo) • Partecipazione a manifestazioni e concorsi • Attivazione del Progetto “La scuola fa bene a tutti” in collaborazione con la ASL di Frosinone per attività di screening DSA rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria dell’Istituto. L’importante iniziativa, che vuole promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, è stata curata, per gli aspetti relativi alla somministrazione, correzione delle prove di screening e valutazione per l’individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, da personale specializzato del UOSD “Psicologia dei DSA e Linguaggio” ASL di Frosinone.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’anno scolastico 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Coordinatore per le attività di sostegno; Referente BES e DSA; Figura strumentale per l’autovalutazione d’istituto; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Personale ATA; Figure specialistiche.

Dirigente Scolastico: Presiede i Gruppi di Lavoro, prende visione dei documenti e li firma.

Organi Collegiali

Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI): L’Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un “Piano Annuale per l’Inclusività”.

Componenti: Dirigente Scolastico, coordinatore delle attività di sostegno, docenti responsabili di sede, docenti di sostegno, rappresentanti dei servizi territoriali, rappresentante dei genitori, figure strumentali.

Compiti e funzioni del GLI: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; 5. Elaborazione di un “Piano Annuale per l’Inclusività”; 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di “Piano Annuale per l’inclusività”. Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l’inclusività in base alle risorse assegnate alla scuola.

Consiglio di Classe

Componenti: Dirigente Scolastico, docenti di classe o di sezione.

Compiti e funzioni: Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico.

GLH operativo

Componenti: Dirigente Scolastico, docente funzione strumentale, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori, rappresentanti della ASL, figure specialistiche, assistente sociale.

Compiti e funzioni: Il GLH operativo elabora il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e ne individua e coordina le “linee di fondo”; verifica in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche al P.E.I.

Collegio dei Docenti

Componenti: Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno.

Compiti e funzioni: Discute e delibera il piano annuale. All’inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale per l’inclusività. Al termine dell’anno scolastico prende atto dei risultati ottenuti.

Consiglio d’Istituto

Componenti: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio d’Istituto, docenti in rappresentanza dei vari ordini di scuola, personale ATA, genitori rappresentanti dei vari plessi.

Compiti e funzioni: Verifica che tutto il personale della scuola abbia un approccio inclusivo comune rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Funzioni Strumentali: Sensibilizzano al riconoscimento delle risorse della comunità. Stilano un elenco aggiornato delle risorse della comunità locale che possono sostenere l'insegnamento e l'apprendimento (musei, gallerie d'arte, centri religiosi locali, rappresentanti di comunità e associazioni, residenze per anziani, polizia municipale, vigili del fuoco, volontariato, parchi, centri e impianti sportivi, ecc.).

Commissione Inclusione

Componenti: Funzione Strumentale del Sostegno, Referenti Bes e Dsa, docenti specializzati rappresentanti dei vari ordini e plessi, docente pedagoga clinica interna alla scuola.

Compiti e funzioni: Promuovere una didattica più attenta ai bisogni educativi degli alunni, migliorare il livello di inclusività coinvolgendo tutte le figure presenti all'interno del nostro istituto, coordinare e migliorare la presenza del dipartimento di sostegno con monitoraggi, azioni, idee e proposte.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI proposti da Enti di Formazione/Scuola /Università.

Organizzazione di incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. Formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento in collaborazione con la ASL di Frosinone attraverso corsi specifici (Dott.ssa D. Pezzella), Piano Formazione Docenti ATA 2016-19 Scuola Polo Ambito 19, Corsi di Formazione presso l'I.I.S. "Bragaglia" di Frosinone. Tutti gli interventi di formazione sono finalizzati alle seguenti tematiche:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- Nuove tecnologie per l'inclusione
- Valutazione autentica e strumenti
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo.

I criteri adottati sono i seguenti: saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine.

La valutazione sul grado di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali all'interno della classe sarà monitorata anche attraverso griglie di osservazione sistematica con descrittori e indicatori.

Strumenti compensativi: computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, tabelle riassuntive per evitare la memorizzazione, tavola pitagorica, calcolatrice, registratore.

Misure dispensative: dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio della lingua straniera in forma scritta; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e della correttezza ortografica.

Tempi di somministrazione: saranno adeguati ai bisogni e alle capacità degli alunni, specie quelli

con bisogni educativi speciali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le metodologie e gli interventi diversificati sia per i portatori di handicap sia per i ragazzi con svantaggio sociale, linguistico, economico, vedranno impegnate le risorse umane e strumentali interne all'istituto.

Saranno promosse le seguenti attività:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (masterylearning)
- Problem solving
- Strategie logico-visive, mappe, schemi e immagini
- Curare la sfera affettiva e emozionale
- Valutazione e feedback

Il docente specializzato, inoltre, è di supporto agli insegnanti di classe soprattutto in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integrati di insegnamento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri GLH con le ASL e/o strutture presenti sul territorio della provincia di Frosinone (ASL di Frosinone, ASL di Sora, "Villa Alba" di Veroli) e/o ASL interprovinciali (Roma, Latina, ecc.). Associazioni ONLUS per percorsi di studio integrato per alunni con comportamento a rischio abbandono scolastico A. F. A. S. (Associazione di volontariato, prevenzione e salute), Cooperativa "Consorzio Intesa Onlus", Cooperativa A. L. I., Associazione Culturale Colli, Associazione Legambiente "Lamasena", Associazione di protezione ambientale "Fare Verde Onlus", Associazione "Tiziano ZoffranieriOnlus", Associazione "Fare Insieme", Misericordia.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La maggior parte dei genitori svolge un'azione collaborativa, una minima parte partecipa poco alla vita scolastica dei figli e spesso considera la scuola un'istituzione ingerente che "controlla situazioni e comportamenti".

Il compito dell'istituzione scolastica è sensibilizzare ampiamente la famiglia verso i bisogni speciali del proprio figlio e quindi promuovere una collaborazione più continuativa finalizzata alla facilitazione allo studio.

Si programmeranno incontri con pedagogisti, scrittori, professori universitari invitati in convegni specifici a scuola con approfondimenti su varie tematiche coinvolgendo anche le famiglie.

Si proseguiranno gli Incontri-formazione con Polizia Postale e Associazione Volontaria di Protezione Civile "Civilmonte".

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Individuazione degli alunni con problematiche di esclusione, programmazione dei percorsi differenziati, individuazione degli strumenti compensativi o dispensativi, impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Le attività saranno sempre programmate attraverso il curriculum verticale d'istituto per campi d'esperienza e discipline realizzato sulla base delle varie esperienze formative dei docenti relative alle Indicazioni Nazionali 2012 ed è frutto delle attività di vari gruppi di lavoro (Dipartimenti disciplinari/Commissione PTOF). Esso si articola in Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento. L'organizzazione del curriculum verticale è frutto della riflessione e della condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno utilizzate le **risorse umane**: Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, collaboratori scolastici, genitori, genitori volontari (medici, psicologi ecc.), assistenti specialistiche, i compagni di classe di alunni con disabilità o difficoltà, alunni tutor, nonni vigili. Proseguimento del Progetto "La scuola fa bene a tutti" in collaborazione con la ASL di Frosinone per attività di screening DSA rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria dell'Istituto. L'importante iniziativa, che vuole promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, è curata, per gli aspetti relativi alla somministrazione, correzione delle prove di screening e valutazione per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, da personale specializzato del UOSD "Psicologia dei DSA e Linguaggio" ASL di Frosinone.

Presenza dei nonni vigili in tutti i plessi. Il nostro Istituto beneficia di queste preziose figure che mettono a disposizione il loro tempo libero per la scuola.

Risorse strumentali e strutturali: ufficio del Dirigente Scolastico, ufficio di segreteria, sala docenti, laboratorio multimediale provvisto di LIM con impianto wireless, attuazione e realizzazione del Progetto PON "La scuola dà spettacolo" (tema di riferimento "La matematica e la musica" – "L'italiano e le lingue straniere". Destinatari: alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali del nostro Istituto), palestra coperta in tutti i plessi, cortile, biblioteca. Nella Scuola Secondaria di I grado la palestra, attraverso una porta scorrevole ed un sipario, si muta facilmente in Teatro dove vengono allestiti spettacoli/saggi programmati durante l'anno scolastico.

Applicazione del Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

Applicazione del Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato".

Applicazione del D.M. 741 del 03/10/2017 concernente l'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione relativamente agli alunni DVA, BES e DSA.

Applicazione del D.M. 742 del 03/10/2017 concernente la Certificazione delle Competenze relativamente agli alunni DVA, BES e DSA.

Attività: spettacoli della scuola e manifestazione finale, attività progettuali, uscite didattiche.

Risorse finanziarie: pesca di beneficenza, raccolta punti del supermercato e mercatini di Natale, offerte libere dei genitori, vendita dei libricini del Progetto Ambientale della Scuola Secondaria di I grado.

"Ausilioteca" CTS (Centro Territoriale di Supporto) presso I.I.S. "Bragaglia" di Frosinone con la possibilità di avere materiale didattico per alunni con bisogni educativi speciali (libri, software, strumenti tecnologici, ecc.) in comodato d'uso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si continuerà e rafforzerà il rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola, l'orientamento e il successivo inserimento lavorativo

Per la continuità verticale:

Progetti e attività di continuità tra:

- Scuola Infanzia/ Scuola Primaria
- Scuola Primaria/ Scuola Secondaria I grado

Per la continuità orizzontale:

- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con le varie agenzie educative del territorio

Nella nostra scuola è presente la " Sezione Primavera", parte integrante del percorso di studi, dove le attività svolte garantiscono il proseguimento degli studi all'interno del nostro Istituto, favorendo una integrazione totale. Le attività sono le stesse della Scuola dell'Infanzia, tranne le uscite didattiche vista la tenera età dei bambini. Tra le cose più salienti da segnalare si ricorda il Progetto Continuità (con la Scuola dell'Infanzia), attività laboratoriali e creative, documentazione video da far vedere alle famiglie dei bambini a fine anno scolastico riguardanti tutti i momenti didattici vissuti: Natale, Pasqua, le stagioni, ecc.

CONTINUITA' TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Destinatari: alunni ultimo anno dell'Infanzia e alunni classi prime Scuola Primaria

Docenti coinvolti: gli insegnanti dell'ultimo anno delle classi dell'Infanzia e quelli delle classi prime della Scuola Primaria

Il Progetto prevede quattro incontri tra gli alunni delle classi interessate con date da stabilire in itinere tra il mese di novembre e il mese di febbraio e l'elaborazione e creazione di lavori riguardanti l'argomento principale con esposizione finale di essi nei plessi di appartenenza.

Gli alunni saranno accolti in palestra o in classe con la visita di tutti gli spazi della nuova scuola con la reciproca conoscenza tra gli alunni delle classi di raccordo e i docenti. Durante gli incontri si attueranno giochi comuni, letture di storie fantastiche, eventuale produzione di una storia in comune, disegni di personaggi. Potranno essere svolte attività laboratoriali, canti, filastrocche.

CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi quinte della Primaria e alunni delle prime classi Scuola Secondaria I grado

Docenti coinvolti: gli insegnanti delle classi quinte della Primaria e quelli delle classi prime della Scuola Secondaria I grado

Si prevedono due incontri tra gli alunni delle classi interessate con date da stabilire in itinere tra il mese di novembre e gennaio.

Gli alunni delle classi quinte saranno accolti in palestra o nelle classi con la visita di tutti gli spazi della nuova scuola con la conoscenza reciproca tra gli alunni delle classi di raccordo e i docenti. Durante gli incontri si terranno attività laboratoriali come:

- Laboratorio di Musica
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Matematica
- Laboratorio di Italiano
- Laboratorio di Lingue
- Laboratorio di Arte
- Partecipazioni a lezioni multimediali compartecipate nelle classi prime della Secondaria a piccoli gruppi
- Partecipazione a semplici giochi sportivi nella palestra della scuola

OPEN DAY

Il progetto prevede anche l'individuazione di una data nel mese di gennaio per organizzare un OPEN DAY dell'Istituto per invitare alunni e genitori a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola in relazione ad ogni ordine di scuola.

MANIFESTAZIONE FINALE

Nel mese di maggio per le classi quinte Scuola Primaria e classi prime Scuola secondaria di I grado si prevede una manifestazione finale nella palestra della Scuola di Primo grado, con esposizione dei lavori svolti concernenti il tema conduttore del progetto, con l'intervento di un pediatra che tratterà il tema della sana alimentazione e con lo svolgimento di alcuni giochi divertenti tra gruppi misti di alunni.

Per la scuola dell'Infanzia e le classi prime della scuola Primaria, nello stesso mese, nei singoli plessi, si esporranno i lavori svolti con piccola manifestazione finale.

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è dentro le attività scolastiche. Tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuole debbono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie attitudini, perché possa scegliere così la propria "strada", sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado durante l'anno scolastico hanno degli incontri con personale specializzato esterno (Polizia Postale, Guardia

Costiera, Personale del Centro Impiego per il Lavoro, Pediatra e altre figure specialistiche che insieme trattano il tema dell'affettività e della sessualità, ecc.) e con gli insegnanti delle varie Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio.

Il Progetto coinvolgerà gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e prevede due fondamentali momenti:

- **Formativo** sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo). Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali atti al percorso proposto.
- **Informativo** volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita, ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

SPETTACOLO DI FINE ANNO (PROGETTO D'ISTITUTO)

Nel mese di giugno (la prima settimana) il nostro Istituto allestisce lo spettacolo di fine anno scolastico nella piazza principale del Comune. In questo progetto partecipano gli alunni delle classi finali di ogni ordine di scuola (infanzia e primaria), più le classi seconde della Scuola Secondaria di I Grado. Le classi terze non sono coinvolte perché impegnate con la preparazione degli esami.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/2018 ne propone l'approvazione al Collegio dei Docenti, che lo approva nella seduta del 27/06/2018 con Delibera n. 71/2018.

FIRMATO

I COMPONENTI DEL GLI (GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE)

**Il dirigente scolastico
F.to Prof. Michele Starita**